



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 324 del 29/09/2026

**Oggetto: Transazione causa di opposizione a decreto ingiuntivo R.G. n. 336/2026
Tribunale di Modena.**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta di adozione dell'atto deliberativo presentata dal Direttore del Servizio Unico Affari Legali, Sinistri e Assicurazioni, il cui testo è di seguito integralmente trascritto:

“PREMESSO che:

- con Deliberazione del Direttore Generale n. 180 del 19/08/2008 veniva formalizzata la concessione amministrativa d'uso gratuita all'Azienda USL di Modena dei locali ubicati presso il Policlinico di Modena e destinati a Presidio di Diagnosi e Cura e Day Hospital Psichiatrico per un periodo di 35 anni;
- con Decisione del Servizio Tecnico Patrimoniale n. 159 del 28/11/2011 erano stati aggiudicati i “Lavori di realizzazione dell'Intervento n. H13: Dipartimento di Salute Mentale – Lavori per la ristrutturazione del Servizio Prevenzione Diagnosi e Cura presso il Policlinico di Modena”, ad una Società di costruzioni, intervento finanziato in base all'Accordo Stato Regione relativo al Programma Regionale di investimenti in sanità ex art. 20 L. 67/88 – IV FASE;
- in data 30/01/2012 veniva sottoscritto il relativo contratto con la suddetta Impresa di costruzioni e in data 05/03/2012 erano stati avviati i lavori;
- in data 24/04/2013 un'ampia porzione della palazzina A1, ove si svolgevano detti lavori, fu oggetto di collasso strutturale;
- con Deliberazione del Direttore Generale n. 65 del 29/04/2014 veniva approvata la “Perizia per la rimozione delle macerie della palazzina A1 del Policlinico di Modena” con contestuale messa in sicurezza della porzione di edificio interessata dal collasso strutturale;
- con Deliberazione del Direttore Generale n. 114 del 17/06/2016 si approvava lo “Stato Finale” relativo agli interventi di messa in sicurezza e di rimozione delle macerie di detta palazzina;

RICORDATO che con ricorso per decreto ingiuntivo promosso innanzi al Tribunale di Modena, R.G. n. 5976/2025 e notificato in data 19/12/2025, da parte della suddetta Società di costruzioni ingiungeva all'Azienda USL di Modena il pagamento della somma di Euro 186.559,42, oltre interessi e spese processuali, per gli interventi effettuati per la messa in sicurezza e la rimozione delle macerie della palazzina A1 del Policlinico di Modena;

RICORDATO inoltre che la predetta Società, in virtù di espresse richieste formulate in via stragiudiziale, aveva altresì richiesto il risarcimento degli ulteriori danni relativi al costo dei lavori eseguiti sino al crollo della palazzina (Euro 77.465,00 oltre IVA ed interessi moratori), nonché di quelli derivanti dal fermo cantiere e dalla mancata prosecuzione dei lavori appaltati;

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale n. 36 del 04/02/2026 con la quale, in considerazione della particolarità della vicenda, caratterizzata sia da elementi legati alla corretta esecuzione dell'opera, poi oggetto di collasso strutturale, sia riferiti agli aspetti creditorî pretesi dall'impresa costruttrice, si decideva di resistere e di fare opposizione al ricorso per decreto ingiuntivo proposto innanzi al Tribunale di Modena, R.G. n. 5976/2025,

incaricando della rappresentanza e difesa in giudizio l'avv. Alberto della Fontana del Foro di Modena;

CONSIDERATO che la causa di opposizione è stata incardinata presso il Tribunale di Modena al R.G. n. 336/2026, con udienza fissata per la precisazione delle conclusioni al 17 novembre 2026;

TENUTO CONTO che nelle more del giudizio è stata condotta dal difensore dell'Azienda una trattativa per la definizione dell'oggetto del contenzioso tesa a ricomprendere, non solo quanto dedotto in causa, ma anche le pretese relative al costo dei lavori eseguiti sino al crollo della palazzina nonché la richiesta di risarcimento per i danni lamentati per il fermo cantiere e la mancata prosecuzione dei lavori appaltati;

VISTA la disponibilità di controparte alla definizione della controversia mediante il pagamento della somma complessiva di Euro 192.559,42, di cui Euro 186.559,42 IVA compresa a pagamento del decreto ingiuntivo ed Euro 6.000,00 a titolo di parziale rimborso delle spese legali sostenute comprensive di ogni onere ed accessorio;

RICHIAMATO il parere espresso dall'Avv. Alberto della Fontana, acquisito agli atti con prot. PG/AUSL/83400/26 del 18/09/2026, che conferma l'opportunità e la convenienza per l'Azienda di procedere alla transazione nei termini sopra prospettati, stante il verosimile esito non favorevole della fase giudiziale e la rinuncia, da parte di controparte, sia agli interessi di mora liquidati con il decreto ingiuntivo e quantificabili in Euro 141.607,53, sia alle richieste avanzate in via stragiudiziale;

ESAMINATO e condiviso l'atto di transazione redatto dai difensori delle parti, conservato agli atti del Servizio Unico Affari Legali, Sinistri e Assicurazioni”;

CONSIDERATA la proposta presentata e ritenuto di adottare il presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e della Direttrice Sanitaria, ognuno per la parte di propria competenza

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

- a) di sottoscrivere l'atto transattivo relativo alla completa definizione della causa civile R.G. n. 336/2026 pendente avanti il Tribunale di Modena e di ogni altra pretesa o richiesta formulata in via giudiziale e/o stragiudiziale riferita ai fatti in esame, conservato agli atti del Servizio Unico Affari Legali, Sinistri e Assicurazioni;
- b) di procedere conseguentemente al pagamento a favore di controparte dell'importo complessivo di Euro 192.559,42, di cui Euro 186.559,42 IVA compresa a pagamento del decreto ingiuntivo ed Euro 6.000,00 a titolo di parziale rimborso delle spese legali sostenute comprensive di ogni onere ed accessorio;
- c) di contabilizzare il costo di Euro 192.559,42 già accantonato sul conto patrimoniale 6400100101 “Fondo rischi cause civili ed oneri processuali”, andando a scalare detto fondo sul bilancio dell'esercizio 2026;
- d) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale;
- e) di dare atto che responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è l'Avv. Anna Gallo, Direttore del Servizio Unico Affari Legali, Sinistri e Assicurazioni;

- f) di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto al controllo regionale ai sensi dell'art. 4, comma 8, della Legge n. 412/91 e s.m.i.;
- g) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal giorno della pubblicazione.

Parere favorevole

Il Direttore Amministrativo
Luca Petraglia
(firmato digitalmente)

La Direttrice Sanitaria
Romana Bacchi
(firmato digitalmente)

Il Direttore Generale
Mattia Altini
(firmato digitalmente)